



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) e, in particolare, l'art. 1, co. 630, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età";

VISTO l'Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, repertorio atti n. 83/CU, per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni;

VISTO l'Accordo di conferma biennale in Conferenza unificata del 30 luglio 2015, rep. atti 78/CU, dell'Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2015, rep. atti 83/CU;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del citato Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, che affida il funzionamento delle sezioni primavera ad apposite intese stipulate tra gli Uffici scolastici regionali e le Regioni;

VISTO l'articolo 2, comma 3, del suddetto Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, che prevede che i fondi complessivamente assegnati al finanziamento delle sezioni primavera siano gestiti unitariamente, secondo le intese regionali;

VISTO l'articolo 4, comma 1, lettera a) del predetto Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, che prevede il concorso al funzionamento del servizio delle sezioni primavera, tra gli altri, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

CONSIDERATO che, in base all'articolo 4, comma 1, lettera b) del predetto Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, i contributi statali sono ripartiti a livello regionale per una quota pari al 50% sulla base dell'utenza potenziale (fonte dati ISTAT) e per il restante 50% in relazione alle sezioni effettivamente autorizzate;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 gennaio 2016, n. 2, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2016;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 22 febbraio 2016, n. 95, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie

iscritte per l'anno 2016 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori generali titolari delle strutture in cui si articola il predetto Dipartimento;

PRESO ATTO che, relativamente all'esercizio finanziario 2016, il citato decreto ministeriale n. 2/2016 ha disposto l'assegnazione di euro 9.907.187,00 a valere sul capitolo 1466/1, concernente il finanziamento delle sezioni primavera;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ufficio centrale del bilancio presso il MIUR – Ufficio I del 2 maggio 2016, prot. 4959, con la quale viene comunicato il disaccantonamento sul capitolo 1466/1, come richiesto con nota di questa Direzione generale del 3 marzo 2016, n. 2423;

RAVVISATA l'opportunità di ricorrere all'applicazione della procedura di spesa delineata dalla legge 17 agosto 1960, n. 908, mediante assegnazione da parte dell'Amministrazione centrale delle somme previste sul capitolo 1466/1 agli Uffici scolastici regionali;


DECRETA

Articolo 1 il contributo complessivo, come sopra individuato, relativo al funzionamento delle sezioni primavera per l'anno scolastico 2015/2016 – esercizio finanziario 2016 – è ripartito agli Uffici scolastici regionali secondo la tabella allegata, che è parte integrante del presente decreto.

Articolo 2 I Direttori generali e i Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali provvederanno alle spese sulla base delle assegnazioni delle risorse finanziarie di cui alla tabella allegata, utilizzando la procedura prevista dalla legge 17 agosto 1960, n. 908.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo



Allegato 1.

Tabella di ripartizione fondi e.f. 2016

Regioni	percentuale riparto	importo in euro
Abruzzo	2,36	233.809,61
Basilicata	1,99	197.153,02
Calabria	2,88	285.326,99
Campania	9,95	985.765,11
Emilia R.	6,27	621.180,62
Friuli VG	2,51	248.670,39
Lazio	8,58	850.036,64
Liguria	3,73	369.538,07
Lombardia	19,61	1.942.799,37
Marche	2,09	207.060,21
Molise	2,11	209.041,65
Piemonte	6,67	660.809,37
Puglia	6,42	636.041,41
Sardegna	2,71	268.484,77
Sicilia	8,62	853.999,52
Toscana	4,38	433.934,79
Umbria	1,56	154.552,12
Veneto	7,56	748.983,34
Totale	100,00	9.907.187,00